



Bullismo, Vittimberga: "Impegno civile" uno degli antidoti, ricostruire il Noi

Descrizione

(Adnkronos) "L'impegno civile" uno degli antidoti pi¹ potenti contro il bullismo, perch[©] responsabilizza, crea empatia e trasforma l'abbandono scolastico in "noi". Lo ha dichiarato il Direttore generale dell'Inps, Valeria Vittimberga, intervenendo oggi alla Maratona del bullismo a piazza Mastai, Roma. Nel suo intervento, Vittimberga ha richiamato il ruolo delle istituzioni nel creare "fiducia sociale", sostenendo che la lotta al bullismo non possa essere affidata soltanto a scuola e famiglie ma debba coinvolgere "istituzioni, mondo del lavoro, sport, cultura e comunicazione".

Il Direttore generale dell'Inps ha inoltre rivendicato la scelta dell'Istituto di dialogare con i giovani, anche attraverso i loro linguaggi, dai fumetti al gaming, fino allo sport e ai social. La vera lotta al bullismo ha concluso "costruire una societ¹ nella quale nessuno senta il bisogno di affermarsi schiacciando qualcun altro".

Il contrasto al bullismo passa anche dal recupero dei giovani che restano ai margini della societ¹. Ha continuato. "La marginalizzazione spesso inizia molto presto: con l'abbandono scolastico, con la povert¹ educativa, con la solitudine digitale e con la mancanza di opportunit¹, ha dichiarato Vittimberga, evidenziando che "un ragazzo che smette di credere nel proprio futuro" pi¹ vulnerabile".

Per questo, ha spiegato, il recupero dei giovani che non studiano, non lavorano e non si formano, i cosiddetti Neet, "una grande questione sociale ma anche civile. Ogni giovane reinserito nel lavoro, nella formazione e nella partecipazione sociale torna a sentirsi parte di una comunit¹".

Il bullismo non "mai soltanto un gesto individuale, ma il sintomo di una frattura pi¹ profonda della comunit¹". Vittimberga ha sottolineato come il fenomeno prosperi "dove si indebolisce il senso di appartenenza collettiva, dove qualcuno si sente invisibile e si rompe il legame sociale".

Secondo il Direttore generale dell'Inps, il welfare rappresenta "uno strumento di coesione sociale capace di impedire che le fragilit¹ si trasformino in esclusione permanente. L'inclusione non "soltanto una misura economica" ha aggiunto "ma una misura relazionale e democratica".

"

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 21, 2026

Autore

redazione

default watermark